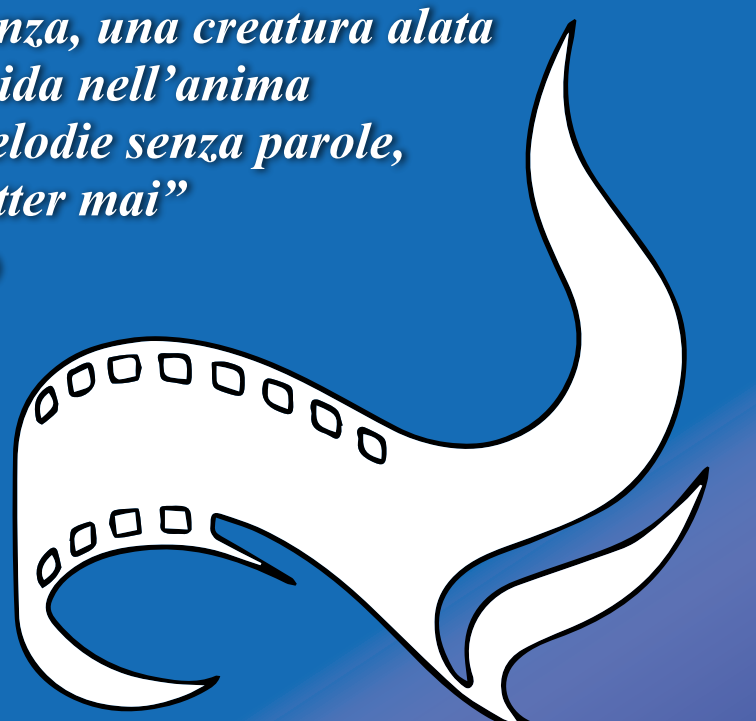


*È la speranza, una creatura alata
che si annida nell'anima
e canta melodie senza parole,
senza smetter mai"*

(Emily Dickinson)



cinema dell'Anima festival 2025

PERUGIA

1 - 12 OTTOBRE 2025

SALA "SAN FRANCESCO" PALAZZO ARCIVESCOVILE

CINEMA ZENITH

MERCOLEDÌ 1° OTTOBRE

Sala San Francesco - Palazzo Arcivescovile - Piazza IV Novembre, 6



ore 17,00: Documentario

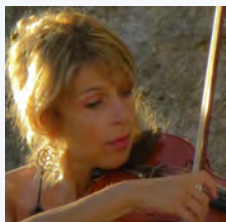
TERESA DI GESÙ BAMBINO E LA SCOPERTA DEL VOLTO SANTO

di **Alberto Di Giglio** (2006, 60'). Il Volto Santo come volto di speranza che dà significato alla vita e respiro all'anima. Un documentario appassionante e appassionato che mostra sintonia sentimentale e comprensione profonda di una devozione



ore 18,30: Reading

STORIA DI UN'ANIMA reading MARTA NERI al violino DANIELA ROSSI "SPARGERÒ ROSE..."



ore 19,30

THERESE, di **Alain Cavalier** - *Premio speciale della critica Cannes* (1986, 94'). Ritratto lucido e analitico di un artista del cinema che ha legato il suo nome soprattutto alla fotografia. Emerge il ritratto veritiero di un'anima che fu grande a partire dalle piccole cose del quotidiano: affrontate con amore aprono la strada a quel cambio di passo spirituale che è l'unica vera rivoluzione in cui possiamo sperare.

GIOVEDÌ 2 OTTOBRE

Sala San Francesco - Palazzo Arcivescovile - Piazza IV Novembre, 6



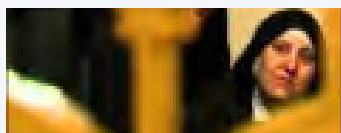
ore 19,00

COSÌ LONTANO, COSÌ VICINO

di **Wim Wenders** (1993, 154'). Concepito quale seguito del memorabile "Il cielo sopra Berlino". Il film, oltre a narrare di angeli scesi in terra tra le solitudini e le macerie dell'umanità con le sue anime in pena, è anche un notevole documento di storia, ritratto della Berlino post caduta del Muro, con personaggi come Gorbaciov e presenze carismatiche come Peter Falk.

VENERDÌ 3 OTTOBRE

Sala San Francesco - Palazzo Arcivescovile - Piazza IV Novembre, 6



ore 18,00

IL CIBO DELL'ANIMA

Storie di **Clausura**
di **Piero Cannizzaro** (2008, 35').



ore 19,00

IL SETTIMO SIGILLO

di **Ingmar Bergman** (1957, 96'). Un cavaliere torna dalle crociate e trova ad attenderlo la morte con cui ingaggia una lunga partita a scacchi. Ma la dilazione del suo destino non è inutile: prima di morire riesce a mettere in salvo degli innocenti. La vita, il destino, la morte, la vita eterna, la speranza: le grandi domande insomma, in un film straordinario di Ingmar Bergman.

SABATO 4 OTTOBRE

Sala San Francesco - Palazzo Arcivescovile - Piazza IV Novembre, 6



ore 19,30

FRANCESCO di Liliana Cavani

(1989 2h 30m). Il capolavoro intramontabile realizzato nel 1989 in un vero e proprio stato di grazia da Mickey Rourke, a Danilo Donati scenografo e costumista, alle bellissime musiche di Vangelis, alla fotografia di Beppe Lanci, dialoghi meravigliosi, Liliana Cavani regista di grandissimo talento alla quale, con stima profonda e affetto, vogliamo bene... Il film ideale per celebrare l'anno giubilare Francesco800 sul Cantico delle Creature. La Cavani è tornata tre volte su Francesco, 1966, 1989 e 2014... Perché Francesco torna ben tre volte nella sua filmografia, chiedo alla Cavani: "Perché c'è bisogno di Francesco, abbiamo bisogno che lui viva di più nei nostri pensieri e nelle nostre vite, solo lui ci parla di pace".

DOMENICA 5 OTTOBRE

Cinema Zenith - Via Benedetto Bonfigli, 11



ore 17,30 - Con la presenza del regista

LA CASA DEGLI SGUARDI

di **Luca Zingaretti** (2024, 109'). Marco è un giovane alcolizzato che ha perso tutto ma ha la poesia. La speranza torna a riflettersi sulla sua anima dopo le prove più dure e una nuova esperienza di lavoro in un ospedale pediatrico. Esordio convincente dietro la macchina da presa di Luca Zingaretti.
PREMIO CINEMA DELL'ANIMA A LUCA ZINGARETTI

LUNEDÌ 6 OTTOBRE

Sala San Francesco - Palazzo Arcivescovile - Piazza IV Novembre, 6



ore 18,00 - Documentario

ARGENTO PURO

(42' 2022) di **Matteo Ceccarelli**. La storia produttiva ed il restauro del film "La porta del Cielo" Presenti in sala il regista e l'attore **Riccardo Leonelli**

ore 19,30 - Film in versione restaurata

LA PORTA DEL CIELO, di **Vittorio De Sica** (1945, 88'). Un gruppo di anime sofferenti piegate dai casi della vita, un treno in viaggio verso Loreto, per offrire alla Madonna di quel Santuario le proprie richieste di grazia, le proprie attese di speranza. Capolavoro dimenticato di De Sica, le cui riprese avventurose, in piena seconda guerra mondiale, costituiscono già di per sé un unicum nella storia del cinema.

MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE

Cinema Zenith - Via Benedetto Bonfigli, 11

Saluto in video della regista **Laura Samani**. Introduzione ai due film a cura di Mons. **Davide Milani**, Presidente Ente dello Spettacolo, Direttore Rivista del Cinematografo. Intervento della prof.ssa **Isabella Martinelli** Dirigente Scolastica IC FRANCA ONGARO Lido di Venezia



ore 18,00

PICCOLO CORPO

di **Laura Samani** (2021, 89'). Cosa ci insegna una madre pronta a tutto per offrire nome e speranza battesimale a un figlio perduto? Cos'è, cosa sarebbe una vita senza anima? C'è lo dice il bel film di Laura Samani in un'opera di insolita forza nel panorama del cinema italiano.



ore 20,30

VERMIGLIO

di **Maura Delpero** (2024, 119'). "Non possiamo permetterci una spesa così importante, a cosa serve un grammofono? La musica è la medicina dell'Anima!".

GIOVEDÌ 9 OTTOBRE

Sala San Francesco - Palazzo Arcivescovile - Piazza IV Novembre, 6



Introduce **Don Luca Bartoccini** della Diocesi di Perugia

ore 19,00

UNA PURA FORMALITÀ

di **Giuseppe Tornatore** (1994, 111'). Forse il film più perfetto di un grande regista italiano che con mano sapiente e meccanismi narrativi collaudati, attorno al tema cliché dell'inchiesta, tra innocenza e colpevolezza insondabili, illumina le magistrali prove d'attore di Gerard Depardieu, Roman Polanski e Sergio Rubini.

VENERDÌ 10 OTTOBRE

Sala San Francesco - Palazzo Arcivescovile - Piazza IV Novembre, 6



ore 19,30

LE CONFESSIONI

di **Roberto Andò** (2016, 100'). "Perché ha invitato anche me?". Chiede al direttore del Fondo Monetario Internazionale Daniel Roché: "Per caso ho trovato un suo libro ed ho pensato di invitarla. Gesù ama il caso", risponde padre Salus. "Voglio confessarmi. Quanto dura una confessione?". "Dipende da lei. Sant'Agostino diceva che la confessione è un grido dell'anima, quale durata vuole dare al suo grido?".

SABATO 11 OTTOBRE

Sala San Francesco - Palazzo Arcivescovile - Piazza IV Novembre, 6

Introduzione e dibattito ai due film cura di **Don Luca Bartoccini**, Diocesi di Perugia e **Luigi Boneschi**, regista e sceneggiatore



ore 16,00

ETERE, di Krzysztof Zanussi

(2018, 118'). "Il grande regista polacco ci dà l'ennesima prova di un cinema che sa coniugare forza di immagini e profondità filosofica attorno alle grandi domande sul senso del vivere: il rapporto tra scienza e fede e tra materia e spirito..."



ore 18,30

MUSICA MEDICINA DELL'ANIMA

Andrea Ceccomori - Assisi Suono Sacro



ore 19,30

FAUST, di Aleksandr Sokurov

(2011, 134'). L'immortale poema di Goethe fa scaturire un capolavoro cinematografico che sa dare nuova linfa e vera carne agli scenari dell'Anima contesa tra male e bene, in un grande affresco sulla condizione umana.

DOMENICA 12 OTTOBRE

Sala San Francesco - Palazzo Arcivescovile - Piazza IV Novembre, 6

Dibattito a cura di **Don Luca Bartoccini**, Diocesi di Perugia



ore 16,00

SACRIFICIO, di Andrej Tarkovskij

(1986, 149'). Nell'imminenza di una catastrofe nucleare un uomo, per salvare i suoi cari, offre tutto quello che ha. Il grande Tarkovskij ci ricorda che l'amore è sempre sacrificio, che la speranza va alimentata con il calore dell'anima in un olocausto di fede nell'umano.



ore 19,00

POESIE DELL'ANIMA

con l'attrice **Benedetta Giuntini**

Giovanni Testori, Pier Paolo Pasolini, Stefano Benni



ore 19,30

IL PRANZO DI BABETTE

di **Gabriel Axel** (1987, 102'). Gabriel Axel, regista danese come Karen Blixen, l'autrice dell'omonimo racconto, con questo film ci offre una pagina indimenticabile di cinema: l'arrivo di una (apparentemente) umile cuoca, Babette, fuggita dalla Francia, trasforma il volto di una comunità cristiana relegata in una nebbiosa landa boreale. In realtà la sua cucina è un'arte che vale più di qualsiasi bene materiale: l'artista non è mai povero, così come un'anima non è mai perduta se osa offrirsi al mondo con generosità.